

Il Bambino e il Pensiero Divergente

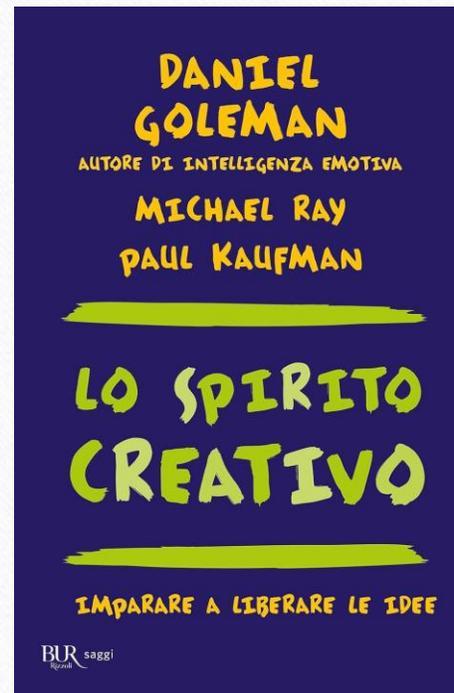
«Si definisce **pensiero divergente** quel pensiero che permette di creare **alternative possibili a una questione**, che non preveda una sola soluzione»

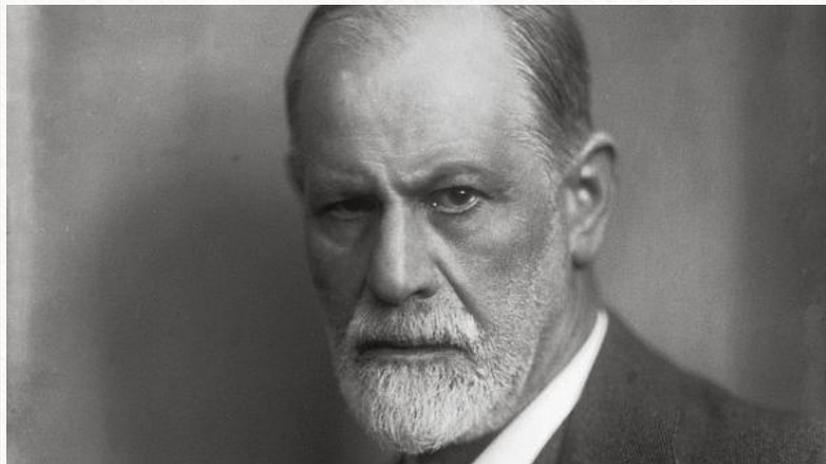
Pensiero divergente e pensiero creativo

- *Il **pensiero divergente** è alla base del **pensiero creativo**, inteso come capacità di trovare soluzioni alternative a un problema*

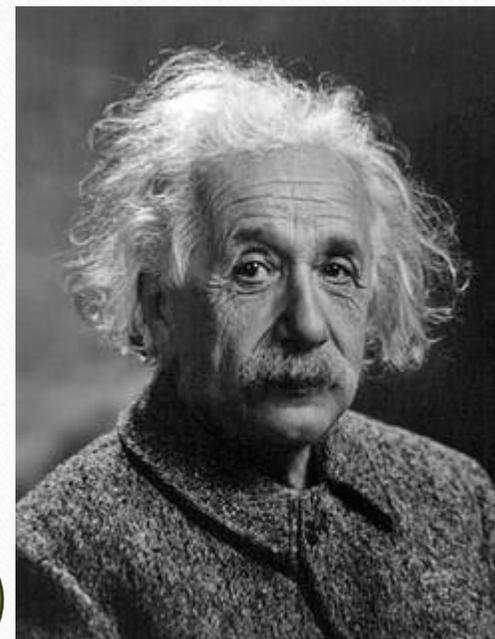
*«Prima che altrove, la creatività affonda
le sue radici nell'infanzia»*

Testo di riferimento





*«...avevano in comune,
nell'approccio al proprio
lavoro, quella che sembra
una freschezza infantile»*



Teresa Amabile, psicologa

«Il seme della creatività è già lì, nel bambino di pochi mesi, nel suo desiderio e nel suo impulso a esplorare, a fare scoperte sulle cose, a provare e sperimentare modi diversi di manipolare e osservare gli oggetti.

Quando crescono, poi, i bambini cominciano a creare, nel gioco, interi universi di realtà».

...nasciamo creativi...ma poi che succede?

I KILLER della creatività

- Sorveglianza → Far sentire ai bambini che sono costantemente osservati mentre lavorano
- Valutazione → Infondere un'eccessiva preoccupazione del giudizio altrui
- Ricompense → Eccedere nell'uso di premi

I KILLER della creatività

- Competizione → Far sentire ai bambini che solo una persona può arrivare al vertice
- Eccessivo controllo → Dire ai bambini esattamente come devono fare i compiti
- Limitare le scelte → Dire ai bambini quali scelte dovrebbero intraprendere
- Pressione → Creare aspettative grandiose intorno alla prestazione del bambino

Lewin

«I bambini riescono a perdersi in qualsiasi cosa stiano facendo, in un modo che per gli adulti è molto più difficile; essi devono poter seguire le proprie inclinazioni naturali e i propri talenti particolari, per andare dove li guidano le loro propensioni»

Lewin

- «Noi adulti siamo troppo sotto pressione, troppo impegnati. Non credo che i nostri bambini abbiano abbastanza tempo; o sono troppo organizzati o lo sono troppo poco. Si deve poter avere l'opportunità di concentrarsi su un'attività fintanto che essa attrarre la nostra immaginazione».
- « La cultura della fretta implica che, proprio nel momento creativo in cui il bambino si dirige verso il raggiungimento della bravura, un adulto intervenga, a più riprese, e ponga fine al processo»

Lewin

- «Si impone ai bambini di vivere in fretta senza lasciare che seguano il loro ritmo naturale. Questo, più di ogni altra cosa, soffoca la creatività»:

...e allora? CAMBIAMO RITMO!

LENTEZZA: alcuni dizionari ravvisano un'origine comune fra questa parola e il verbo «LENIRE» e questo verbo ha a che fare con la CURA.

«La lentezza è allora CALMA e CURA anzi la calma come cura, il passo che rallenta e permette al cuore di ritrovare il suo battito, al polmone di tornare al suo respiro..» (E.Galiano «Scuola di felicità per eterni ripetenti»).

Creatività e piacere

- «La creatività fiorisce quando le cose sono fatte per il piacere di farle»

Conservare l'entusiasmo dei bambini!

«Niente senza gioia!» è uno dei principi ispiratori della scuola di Reggio Emilia.

